

DWS Investment S.A.
2, Boulevard Konrad Adenauer
1115 Lussemburgo
R.C.S. Lussemburgo B 25.754

**AVVISO AI DETENTORI DI QUOTE
DEL FONDO FCP DWS Multi Asset PIR (K 1812)
(il "Fondo")**

Per il fondo entreranno in vigore, a partire dal 21 maggio 2025 ("Data di entrata in vigore"), le seguenti modifiche:

I. Modifiche generali:

Armonizzazione del Prospetto Informativo

Nell'ambito dell'attuale processo di standardizzazione dei fondi che gestisce, la società di gestione ha rivisto l'intero prospetto informativo al fine di semplificare e chiarire il linguaggio utilizzato in alcune sezioni. Questa revisione ha lo scopo di allineare il prospetto alla più ampia gamma di fondi offerti dalla società di gestione.

Questi aggiornamenti non comportano alcun effetto negativo per gli investitori.

II. Modifiche alla sezione generale del Prospetto informativo

1. Paragrafo "Accordi di conferimento"

Poiché non saranno più stipulati accordi di conferimento, la sezione corrispondente relativa alla stipula di accordi di conferimento con istituti di credito, professionisti del settore finanziario (PSF) in Lussemburgo e/o entità comparabili, sarà eliminata dal Prospetto informativo.

2. Paragrafo "Costi e servizi ricevuti"

Il paragrafo relativo a "Costi e servizi ricevuti" sarà aggiornato. Questo adeguamento è effettuato per una migliore comprensione della ripartizione dei costi e delle strutture di pagamento per gli investitori. Si precisa che tale aggiornamento non comporterà alcuna modifica dei costi sostenuti dagli investitori.

3. Paragrafi relativi a "Rischi di sostenibilità - Ambiente, società e governance, ESG" e "Considerazione dei rischi di sostenibilità e dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità"

I paragrafi sopraindicati saranno aggiornati.

III. Modifiche alla sezione specifica del Prospetto informativo

1. *Aggiornamento dell'informativa precontrattuale*

La metodologia di valutazione ESG del fondo sarà aggiornata nelle informazioni precontrattuali per garantire una metodologia coerente e uniforme in tutte le classificazioni SFDR nell'ambito dei fondi DWS. In futuro, sarà la seguente:

A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<u>Metodologia di valutazione ESG</u>

Il fondo mira a conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse valutando attività potenziali tramite una metodologia di valutazione ESG interna, indipendentemente dalle prospettive economiche di successo di tali attività e applicando criteri di esclusione basati su tale valutazione.

La metodologia di valutazione ESG utilizza uno strumento software proprietario che raccoglie dati da uno o più fornitori di dati ESG, fonti pubbliche e/o valutazioni interne per ricavare valutazioni complessive. La metodologia applicata per ottenere tali valutazioni complessive può basarsi su diversi metodi, ad esempio l'utilizzo prioritario di un fornitore di dati, l'approccio "worst-of" o "averaging". Le valutazioni interne tengono conto di fattori quali gli sviluppi futuri previsti di un emittente in termini di criteri ESG, la plausibilità dei dati rispetto a eventi passati o futuri, la disponibilità al dialogo su questioni ESG e su decisioni aziendali correlate ai criteri ESG. Inoltre, le valutazioni ESG interne per le società partecipate possono considerare la pertinenza dei criteri di esclusione per il rispettivo settore di mercato della società partecipata.

Lo strumento software proprietario utilizza, tra l'altro, le metodologie descritte di seguito per valutare l'adesione alle caratteristiche ESG promosse e verificare se le società partecipate seguono buone pratiche di governance. Le metodologie di valutazione comprendono, ad esempio, le esclusioni legate ai ricavi generati da settori controversi o l'esposizione a tali settori controversi. In alcune delle metodologie gli emittenti ricevono una di sei possibili valutazioni, con "A" che rappresenta la valutazione migliore ed "F" la peggiore. Se un emittente viene escluso sulla base di un metodo di valutazione, al fondo è vietato investire in tale emittente.

A seconda dell'universo investibile, dell'allocazione del portafoglio e dell'esposizione a determinati settori, le metodologie di valutazione descritte di seguito possono essere più o meno rilevanti, il che si riflette nel numero di emittenti effettivamente esclusi.

• Valutazione delle controversie sulle norme

La valutazione delle controversie sulle norme valuta il comportamento delle aziende in relazione agli standard internazionali generalmente accettati e ai principi di condotta aziendale responsabile all'interno, tra gli altri, del quadro dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, dei Principi Guida delle Nazioni Unite, degli standard dell'Organizzazione internazionale del lavoro e delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali. Esempi di argomenti trattati nell'ambito di questi standard e principi includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le violazioni dei diritti umani, le violazioni dei diritti dei lavoratori, il lavoro minorile o forzato, gli impatti ambientali negativi e l'etica aziendale. La valutazione delle controversie sulle norme valuta le violazioni segnalate dei suddetti standard internazionali. Le aziende con la peggiore valutazione delle controversie sulle norme, pari ad "F", sono escluse dall'investimento.

• Stato di Freedom House

Freedom House è un'organizzazione non governativa internazionale che classifica i paesi in base al grado di libertà politiche e civili garantite. In base allo stato di Freedom House, i paesi classificati come "non liberi" sono esclusi dall'investimento.

• Esposizione a settori controversi

Le aziende coinvolte in determinati settori e attività commerciali in aree controverse ("settori controversi") sono escluse in base alla loro quota di ricavi totali generati in tali settori controversi come segue:

- a. Fabbricazione e/o commercializzazione di armi o munizioni per uso civile: 5% o più
- b. Fabbricazione di prodotti a base di tabacco: 5% o più
- c. Estrazione di sabbie bituminose: 5% o più
- d. Società che traggono il 25% o più dei ricavi dall'estrazione di carbone termico e dalla produzione di energia da carbone termico, nonché società con piani di espansione del carbone termico, come l'ulteriore espansione dell'estrazione del carbone, della produzione di carbone o dell'uso del carbone. Le aziende con piani di espansione del carbone termico sono escluse sulla base di una metodologia di identificazione interna. In circostanze eccezionali, ad esempio nel caso di misure imposte da un governo per affrontare eventuali problemi nel settore energetico, la Società di gestione può

decidere di sospendere temporaneamente l'applicazione delle esclusioni relative al carbone a singole aziende/aree geografiche.

• **Esposizione ad armi controverse**

Le aziende sono escluse se sono identificate come coinvolte nella produzione o nella vendita di armi controverse o di componenti chiave di armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo e/o armi chimiche e biologiche). Inoltre, possono essere prese in considerazione ai fini delle esclusioni anche le società partecipate all'interno di una struttura di gruppo.

• **Valutazione degli Use of Proceeds Bond**

Questa valutazione è specifica della natura di questo strumento e un investimento in Use of Proceeds Bond è consentito solo se sono soddisfatti i seguenti criteri. In primo luogo, viene verificata la conformità di tutti gli Use of Proceeds Bonds ai Climate Bond Standards, agli standard di settore simili per i Green Bond, i Social Bond e i Sustainability Bond (come i principi ICMA) o il Green Bond Standard dell'UE, oppure se le obbligazioni sono state oggetto di una revisione indipendente. In secondo luogo, in relazione all'emittente delle obbligazioni vengono applicati alcuni criteri ESG che possono portare all'esclusione degli emittenti e delle loro obbligazioni dall'investimento.

In particolare, sono proibiti gli investimenti in Use-of-proceeds bond in base ai seguenti criteri relativi agli emittenti:

- emittenti sovrani classificati come “non liberi” da Freedom House;
- aziende con la peggiore valutazione delle controversie sulle norme, pari ad “F”, come indicato sopra;
- aziende che fabbricano prodotti a base di tabacco: 5% o più;
- società coinvolte nel settore delle armi controverse come indicato in precedenza; oppure
- società con piani di espansione del carbone termico identificati, come indicato in precedenza.

• **Valutazione dei fondi target**

I fondi target sono valutati in relazione alle società sottostanti e sono ammissibili se queste società rispettano i criteri della Valutazione delle controversie sulle norme e all'esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo e/o armi chimiche e biologiche). L'investimento in società con la peggiore valutazione delle controversie norme, pari ad “F”, è consentito fino a una determinata soglia. Considerando la soglia di tolleranza, la diversità dei fornitori di dati e delle metodologie, i dati disponibili e il ribilanciamento del portafoglio del fondo target, questo fondo può essere indirettamente esposto a determinate attività che sarebbero escluse in caso di investimento diretto o per le quali i dati sono limitati o non disponibili.

Valutazione degli investimenti sostenibili

Inoltre, per la quota di investimenti sostenibili, DWS misura, attraverso la valutazione degli investimenti sostenibili, il contributo fornito a uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o ad altri obiettivi di sostenibilità ambientale. Tale valutazione prende in esame i potenziali investimenti in relazione a diversi criteri per concludere se un determinato investimento può essere considerato sostenibile come illustrato in dettaglio nella sezione “Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?”.

2. Investimenti in fondi target

In conformità e in linea con la Domanda 6a dell'ESMA 34-43-392, la politica d'investimento del fondo sarà integrata con un'apposita clausola di esclusione della responsabilità secondo cui le strategie e/o le restrizioni d'investimento di un fondo target possono discostarsi dalla strategia e dalle restrizioni d'investimento del fondo.

IV. Modifiche al Regolamento di gestione

1. Articolo 4 “Linee guida generali della politica di investimento”

L'articolo 4 sarà integrato per chiarire che un fondo di nuova autorizzazione può discostarsi dai limiti di investimento specificati per un periodo di sei mesi, a condizione che tale scostamento sia conforme alle normative e/o alle prassi normative applicabili.

2. Articolo 12 “Costi e servizi ricevuti”

L'articolo 12 “Costi e servizi ricevuti” sarà modificato analogamente alle modifiche apportate alla sezione generale del Prospetto informativo.

3. Articolo 16 “Scioglimento del fondo”

L'articolo 16 viene modificato per chiarire la divulgazione separata dei costi di transazione per la liquidazione del portafoglio. In precedenza, questi costi di transazione erano inclusi come parte dei costi di liquidazione. L'informativa separata ha lo scopo di presentare i costi in modo più preciso ed evitare ambiguità.

Informazioni aggiuntive:

I detentori di quote sono invitati a richiedere la versione aggiornata del Prospetto informativo e le relative informazioni chiave, disponibili a partire dalla Data di entrata in vigore. Il Prospetto informativo aggiornato e le informazioni chiave, nonché le relazioni semestrali e annuali e altro materiale commerciale, sono disponibili presso la Società di gestione e gli uffici di pagamento designati indicati nel Prospetto informativo, ove applicabile. Questi documenti sono disponibili anche nel sito www.dws.com/fundinformation.

I detentori di quote che non accettano le variazioni qui menzionate possono riscattare le proprie azioni gratuitamente entro il mese successivo alla data di pubblicazione del presente documento, presso gli uffici della Società di gestione o presso gli uffici di pagamento elencati nel Prospetto d'offerta, ove applicabile.

Lussemburgo, aprile 2025

DWS Investment S.A.